



Roma, 4 giugno 2012

ACI: MEGLIO UNA NUOVA ACCISA SULLA TAZZINA DI CAFFÈ CHE LA 17ESIMA SULLA BENZINA

“Anziché introdurre una nuova accisa che si aggiunge alle **16 già esistenti sulla benzina** – ha dichiarato il **presidente dell’ACI, Angelo Sticchi Damiani** - meglio sarebbe stato pensare a nuove forme di imposizione diretta su altri **beni di largo consumo e soprattutto voluttuari: dalla tazzina di caffè al pacchetto di sigarette**. Il continuo aumento della pressione fiscale sull’automobile è stato evidenziato anche da Bankitalia, secondo la quale nel 2011 gli automobilisti hanno versato maggiori tasse per un totale di 6,4 miliardi di euro, con un incremento del 14,9% rispetto all’anno precedente”.

“Con lo **sciopero della benzina indetto dall’Automobile Club d’Italia per il prossimo 6 giugno** – ha continuato il presidente dell’ACI – vogliamo lanciare un messaggio chiaro al Governo e al Parlamento: malgrado cerchino di usare meno l’auto per contenerne i costi, le famiglie non sopportano di ritrovarsi a sborsare sempre di più. Ciò vale soprattutto per i carburanti, il cui costo alla pompa è gravato da una pressione fiscale di circa il 60%”.